

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO INTERCLASSE  
IN DISCIPLINE DELL'UNIONE EUROPEA, RELAZIONI  
INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE**

**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE**

approvato nell'adunanza del Consiglio di Facoltà del 22 aprile 2009  
su proposta del Consiglio unificato dei Corsi di studio in Discipline dell'Unione  
Europea, Relazioni Internazionali e Cooperazione (classi L-36 & L-37)  
e in Relazioni Internazionali e Politiche di Cooperazione (LM-62)  
del giorno 7 aprile 2009

Art.1

**Oggetto**

Il presente Regolamento didattico specifica, in conformità con l'ordinamento didattico, gli aspetti organizzativi del corso di studio.

Art. 2

**Obiettivi formativi del Corso di studi**

Il percorso formativo del Corso di laurea è in generale finalizzato all'acquisizione di competenze multi-disciplinari che consentano di affrontare e gestire con consapevolezza ed efficacia problemi complessi nell'ambito di attività di organizzazioni internazionali, governative e non governative, istituzioni europee, pubbliche amministrazioni a livello nazionale e locale, imprese ed organizzazioni private a livello nazionale e multinazionale. Il Corso di laurea si propone, inoltre, la formazione di esperti nel settore della cooperazione internazionale che abbiano non solo un'approfondita conoscenza delle realtà sociali, politiche, economiche, culturali e giuridiche dei paesi in via di sviluppo, ma anche consapevolezza dei problemi comuni e delle possibili attività di cooperazione in relazione alle politiche dell'Unione Europea. L'offerta formativa non si limita agli ambiti classici della cooperazione internazionale come attività di politica estera, bensì propone anche l'approfondimento di tematiche relative alle politiche interne di gestione dei flussi migratori e di integrazione dei cittadini stranieri, nonché di quelle concernenti le politiche economiche nazionali ed europee volte alla realizzazione di efficaci progetti di cooperazione.

L'offerta formativa del Corso di laurea presta, inoltre, particolare attenzione alla necessità di dotare gli studenti di strumenti per la storicizzazione dei processi di trasformazione economica, sociale e giuridica studiati all'interno dei singoli percorsi. In sostanza, tutti i laureati del corso devono possedere una buona formazione di base in campo economico, politologico, giuridico, sociologico e linguistico, finalizzata in particolare alla conoscenza dell'ambito delle relazioni internazionali e dei processi di internazionalizzazione giuridica ed economica al momento in atto a diversi livelli.

Il Corso di laurea in Discipline dell'Unione europea, relazioni internazionali e cooperazione prevede perciò quattro distinti curricula formativi:

- un curriculum "**discipline dell'Unione europea**" specificamente rivolto agli studenti che intendano approfondire la conoscenza delle problematiche giuridiche, economiche e sociali legate ai processi di unificazione europea;
- un curriculum "**relazioni internazionali**" specificamente rivolto agli studenti che intendano approfondire l'applicazione dei principali strumenti di analisi

IL RETTORE

- giuridica, economica e sociale all'ambito problematico relativo ai rapporti tra Stati e organizzazioni sopranazionali, governative e non governative;
- un curriculum "**cooperazione economica**" specificamente finalizzato a formare laureati in possesso di un'elevata capacità di analisi dei problemi legati allo sviluppo economico. A tal fine, esso - allo studio delle strutture internazionali che permettono la realizzazione delle politiche di cooperazione allo sviluppo e del quadro giuridico ed economico nell'ambito del quale tali strutture si collocano - affianca lo studio di materie di carattere più teorico quali il rapporto tra etica ed economia e l'analisi sociologica del quadro organizzativo delineato;
  - un curriculum "**gestione dei flussi migratori e politiche per i migranti**" che intende sviluppare la capacità di analisi dei laureati in relazione agli effetti della globalizzazione, con particolare attenzione ai mutamenti sociali connessi a tale fenomeno. A tal fine, il percorso propone l'approfondimento di materie specifiche volte a delineare il quadro giuridico, sociologico ed organizzativo nell'ambito del quale il fenomeno migratorio si realizza.

### Art.3

#### **Criteri di accesso al corso di laurea**

Per l'ammissione ai corsi di laurea della Facoltà di Scienze politiche sono richiesti:

- 1) il possesso di una diploma di scuola secondaria superiore o un titolo equipollente,
- 2) il possesso di adeguate conoscenze di base di tipo linguistico, storico e politico-sociale.

In relazione al secondo requisito, gli studenti che hanno conseguito il diploma o il titolo equipollente con una votazione pari o superiore alla soglia stabilita dal Senato Accademico per l'anno in corso sono senz'altro ammessi ai corsi di laurea. Gli studenti, invece, che hanno conseguito i suddetti titoli con una votazione inferiore, saranno tenuti a frequentare le attività orientative e di verifica, organizzate dalla Facoltà all'inizio di ogni semestre

### Art.4

#### **Elenco degli insegnamenti**

L'elenco dei curricula offerti, dei relativi insegnamenti con l'indicazione dei crediti, dei settori scientifico-disciplinari, dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative è contenuto nell'allegato A accluso al presente Regolamento e di cui costituisce parte integrante.

### Art. 5

#### **Tipologia delle forme didattiche**

1. L'attività didattica viene svolta in forma di lezioni frontali, sia in presenza sia in videoconferenza con eventuali altre sedi remote. Alcuni corsi possono svolgersi in forma seminariale. Il Consiglio di Facoltà delibera quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.
2. Nel Corso di laurea le prove di esame possono essere orali, scritte, ovvero scritte con successivo colloquio orale.
3. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono pubblicizzate nella guida dello studente.
4. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per

IL RETTORE

ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente è egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame.

5. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Facoltà.

#### Art. 6

##### **Propedeuticità**

Nella guida dello studente sono indicate, per ciascun insegnamento, eventuali propedeuticità ritenute necessarie.

#### Art. 7

##### **Frequenza alle attività formative**

1. La frequenza alle lezioni frontali è opportuna ma non obbligatoria.
2. La partecipazione alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le modalità per l'attribuzione di CFU verranno rese note al momento della pubblicizzazione del seminario.

#### Art. 8

##### **Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio**

Per l'acquisizione del titolo è prevista la stesura e la discussione di un elaborato scritto, in forma compilativa o di approfondimento, in una delle materie comprese nel percorso formativo, sotto la guida del relativo docente della Facoltà.

A fronte di tale attività saranno attribuiti di 6 cfu.

La Commissione determina il voto di laurea sulla base della media curriculare, comprensiva di eventuali corsi di eccellenza, e dell'esito della prova finale, in conformità con le delibere del Consiglio di Corso di studio.

#### Art. 9

##### **Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero**

Gli studenti iscritti al Corso possono decidere di effettuare uno stage formativo presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo maceratese. Lo stage non è obbligatorio, ma può concorrere all'attribuzione di crediti formativi per le ulteriori attività a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'art. 10, comma 1, lettera f, del D.M. 509/99.

Le modalità di svolgimento e le caratteristiche dello stage sono disciplinate dal regolamento stage approvato dal Consiglio di Facoltà.

L'Università degli Studi di Macerata ha una specifica struttura, il CETRIL, che ha l'obiettivo di mantenere in stretto contatto il mondo accademico con quello del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di stage e favorire l'inserimento professionale.

#### Art.10

##### **Altre attività formative**

Le modalità di svolgimento delle altre attività formative sono disciplinate da un apposito regolamento approvato dai competenti organi didattici della Facoltà.

IL RETTORE



Art. 11

**Ulteriori conoscenze linguistiche**

Per la definizione delle modalità di accertamento delle ulteriori conoscenze linguistiche si rimanda alle apposite delibere approvate dai competenti organi didattici della Facoltà.

Art. 12

**Insegnamenti opzionali**

L'elenco degli esami opzionali consigliati per il Corso di Laurea e le modalità per sostenerli vengono pubblicati sul sito di Facoltà all'inizio dell'anno accademico.

Art. 13

**Servizio di orientamento e tutorato**

Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.

Il Consiglio di Facoltà all'inizio di ciascun anno accademico definisce gli incarichi dell'attività di tutoraggio di ciascun docente e ricercatore. Il tutor riceve gli studenti affidati in apposito orario.

Fermi restando i compiti istituzionali dei singoli docenti e ricercatori, il Consiglio di Facoltà coordina e controlla le attività integrative svolte dalle figure del tutor e del senior tutor secondo quanto disposto dal Regolamento di Ateneo.

Art. 14

**Compiti didattici annuali dei docenti e dei ricercatori**

1. I docenti e ricercatori sono rigorosamente tenuti a garantire il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento di Ateneo.
2. Tra i compiti didattici dei docenti e ricercatori rientra anche l'obbligo di garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.

Art. 15

**Valutazione della qualità delle attività svolte**

1. In conformità con quanto previsto dall'art. 11, comma m del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, la Facoltà provvede annualmente alla valutazione della qualità delle attività svolte facendo propria la procedura di rilevazione della qualità della didattica adottata dall'Ateneo.
2. In conformità con quanto previsto dall'art. 163 del Regolamento di organizzazione di Ateneo in cui il Sistema integrato di gestione della Qualità ha trovato pieno riconoscimento, viene assicurato un monitoraggio costante dei servizi erogati e in particolare della qualità dell'offerta didattica.

Art. 16

**Pubblicità dei procedimenti e delle decisioni assunte**

La pubblicità dell'offerta e delle attività formative avviene tramite la guida dello studente ed il sito web di Facoltà.

IL RETTORE

**ALLEGATO A AL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO INTERCLASSE  
IN DISCIPLINE DELL'UNIONE EUROPEA, RELAZIONI INTERNAZIONALI E  
COOPERAZIONE**

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN  
DISCIPLINE DELL'UNIONE EUROPEA, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE**

Interclasse L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)  
+ L/37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace)

Elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative.

L'elenco degli esami opzionali consigliati per questo corso di laurea e le modalità per sostenerli verranno pubblicati sul sito di Facoltà all'inizio delle lezioni.

CURRICULUM COOPERAZIONE ECONOMICA		
Disciplina	SSD	Crediti
-Lingua A	L-LIN/04 o L-LIN/07 o L-LIN/12 o L-LIN/14	8
-Economia politica: microeconomia	SECS-P/01	10
-Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6
-Geografia politica ed economica	M-GGR/02	8
-Informatica per le scienze sociali	INF/01	6
-Storia contemporanea	M-STO/04	10
-Strutture internazionali per la cooperazione	SPS/04	10
-Istituzioni di diritto privato (5 cfu) + Diritto privato del terzo settore (5 cfu)	IUS/01	10
-Lingua B	L-LIN/04 o L-LIN/07 o L-LIN/12 o L-LIN/14	8
-Sociologia	SPS/07	8
-Statistica sociale	SECS-S/05	12
-Politica economica internazionale (6 cfu) + Economia internazionale (6 cfu)	SECS-P/02 + SECS-P/01	12
-Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici	SPS/13	8
-Organizzazione internazionale	IUS/13	8
-Etica ed economia	M-FIL/03	8
-Diritto della cooperazione e dello sviluppo rurale	IUS/03	8
-Economia dello sviluppo	SECS-P/01	8
-Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	10
-Opzionale		6
-Opzionale		6
Altre attività formative (D.M. 270/04 art. 10, c. 5, lettera d): - abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ulteriori conoscenze linguistiche		4
Prova finale		6
<b>Totale crediti</b>		<b>180</b>

IL RETTORE

CURRICULUM GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI E POLITICHE PER I MIGRANTI		
Disciplina	SSD	Crediti
-Lingua A	L-LIN/04 o L-LIN/07 o L-LIN/12 o L-LIN/14	8
-Economia politica: microeconomia	SECS-P/01	10
-Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6
-Geografia politica ed economica	M-GGR/02	8
-Informatica per le scienze sociali	INF/01	6
-Storia contemporanea	M-STO/04	10
-Strutture internazionali per la cooperazione	SPS/04	10
-Istituzioni di diritto privato (5 cfu) + Diritto privato del terzo settore (5 cfu)	IUS/01	10
-Lingua B	L-LIN/04 o L-LIN/07 o L-LIN/12 o L-LIN/14	8
-Sociologia	SPS/07	8
-Statistica sociale	SECS-S/05	12
-Politica economica internazionale (6 cfu) + Economia internazionale (6 cfu)	SECS-P/02 + SECS-P/01	12
-Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici	SPS/13	8
-Storia del pensiero e delle politiche ambientali	SPS/02	8
-Organizzazione internazionale	IUS/13	8
-Diritto dell'immigrazione	IUS/13	8
-Istituzioni giuridiche e mutamento sociale	SPS/12	8
-Sociologia dei processi culturali	SPS/07	10
-Opzionale		6
-Opzionale		6
Altre attività formative (D.M. 270/04 art. 10, c. 5, lettera d): - abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ulteriori conoscenze linguistiche		4
Prova finale		6
<b>Totale crediti</b>		<b>180</b>

IL RETTORE

CURRICULUM DISCIPLINE DELL'UNIONE EUROPEA		
Disciplina	SSD	Crediti
-Lingua A	L-LIN/04 o L-LIN/07 o L-LIN/12 o L-LIN/14	8
-Economia politica: microeconomia	SECS-P/01	10
-Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6
-Storia moderna (8+3 con modulo di Introduzione alla storia del pensiero politico)	M-STO/02 + SPS/02	11
-Storia contemporanea	M-STO/04	8
-Scienza politica	SPS/04	8
-Geografia politico-economica	M-GGR/02	8
-Diritto costituzionale comparato	IUS/21	8
-Istituzioni di diritto privato	IUS/01	5
-Diritto internazionale	IUS/13	8
-Relazioni internazionali	SPS/04	8
-Sociologia	SPS/07	10
-Statistica sociale	SECS-S/05	12
-Lingua B	L-LIN/04 o L-LIN/07 o L-LIN/12 o L-LIN/14	8
-Diritto dell'Unione europea	IUS/14	8
-Sociologia dell'integrazione europea (8+4 crediti per un modulo di una sociologia nel settore SPS/10)	SPS/07 + SPS/10	12
-Diritto agrario comunitario	IUS/03	8
-Economia dell'integrazione europea	SECS-P/02	12
-Opzionale		6
-Opzionale		6
Altre attività formative (D.M. 270/04 art. 10, c. 5, lettera d): - abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ulteriori conoscenze linguistiche		4
Prova finale		6
	<b>Totale crediti</b>	<b>180</b>

IL RETTORE

CURRICULUM RELAZIONI INTERNAZIONALI		
Disciplina	SSD	Crediti
-Lingua A	L-LIN/04 o L-LIN/07 o L-LIN/12 o L-LIN/14	8
-Economia politica: microeconomia	SECS-P/01	10
-Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6
-Storia moderna (8+3 crediti per un modulo di Introduzione alla storia del pensiero politico)	M-STO/O2 + SPS/02	11
-Storia contemporanea	M-STO/04	8
-Scienza politica	SPS/04	8
-Geografia politico-economica	M-GGR/02	8
-Diritto costituzionale comparato	IUS/21	8
-Istituzioni di diritto privato	IUS/01	5
-Diritto internazionale	IUS/13	8
-Relazioni internazionali	SPS/04	8
-Sociologia	SPS/07	10
-Statistica sociale	SECS-S/05	12
-Lingua B	L-LIN/04 o L-LIN/07 o L-LIN/12 o L-LIN/14	8
-Organizzazione internazionale	IUS/13	8
-Sociologia dei processi culturali (8+4 crediti per un modulo di una sociologia nel settore SPS/10)	SPS/07 + SPS/10	12
-Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	8
-Economia dell'integrazione europea	SECS-P/02	12
-Opzionale		6
-Opzionale		6
Altre attività formative (D.M. 270/04 art. 10, c. 5, lettera d): - abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ulteriori conoscenze linguistiche		4
Prova finale		6
<b>Totale crediti</b>		<b>180</b>

IL RETTORE